

2006 - 2007 ROTARY 2110

NOTIZIE DAL DISTRETTO SICILIA E MALTA

Lettera di Alfred M. Mangion Governatore

Alfred M. Mangion Governor's letter

Cari Amici Rotariani,
per prima cosa desidero ringraziarvi per la vostra grande manifestazione di amicizia e di spirito rotariano avendo partecipato in gran numero alla mia Assemblea Distrettuale, a maggio a Taormina.

All'inizio dell'anno rotariano desidero ringraziare il Governatore Arcangelo Lacagnina per l'eccellente anno di servizio portato a termine. Intendo rassicurarlo del fatto che farò del mio meglio per continuare i programmi del suo anno, garantendo al Rotary e al Distretto un periodo di progresso e di sereno passaggio da una leadership all'altra. La continuità è di vitale importanza ed è necessaria per far sì che il Distretto continui a crescere con successo.

L'anno di servizio 2006-2007 che sta per iniziare porterà una serie di cambiamenti per tutti noi. Attraverso il motto dell'anno trascorso, "Servire al di sopra di ogni interesse personale", vi sollecito tutti a "Aprire la Via" ad un anno rotariano pieno di successi.

Luglio è il mese durante il quale sarà discusso il tema dell'Alfabetizzazione. Questo è un argomento di grande rilevanza ed è importante per tutti noi mettere in pratica le linee guida del Presidente Internazionale William Boyd.

Il tema dell'Alfabetizzazione è sempre stato particolarmente caro al Presidente Bill, in parte perché egli è cresciuto in una famiglia che possedeva un negozio di libri, e in parte perché si è sempre reso conto della differenza che comporta la cultura nella famiglia e nella comunità.

La cultura, più di ogni altra cosa, consente alle persone di uscire fuori dal tunnel della povertà. Il saper leggere e scrivere consente a uomini e donne, specialmente nelle comunità più povere, di imparare a sfruttare a dovere le proprie risorse d'acqua, migliorando la salute, ed è il più importante strumento da insegnare alle future generazioni.

L'Alfabetizzazione, inoltre, è un programma del nostro Distretto e io chiedo a voi tutti di farvi coinvolgere in progetti che evidenzino questo problema sociale nelle nostre comunità.

Cari rotariani, siate orgogliosi del fatto che tutti noi seguiremo il motto "Apriamo la Via", nei nostri club, nel lavoro e nella società.

Desidero augurarvi un felice anno rotariano pieno di progetti e risultati concreti, che possono essere ottenuti solo con il vostro aiuto.

Un abbraccio Alfred



My Dear Rotarian Friends,

First of all I would like to thank you for your great display of Rotarian friendship and spirit when you attended in large numbers for my District Assembly last May in Taormina.

At the start of the Rotary Year I would like to thank Governor Arcangelo Lacagnina for his excellent year of service and to wish him a well earned rest. I assure him that I will do my best to keep in continuation of his years efforts as it is important that Rotary and District continue to experience a period of progress and smooth transition from one leader to another. It is the same message that I give to all the club leaders in our District. Continuity is so vital and necessary in order that our District will continue to grow in a successful manner.

The year of service 2006-2007 which is about to start will bring a lot of challenges to all of us. Through "Service above self" I urge you all to "Lead the way" to a successful Rotary year.

July is the month in which the topic of Literacy will be discussed. This is a subject of great importance and it is essential that all of us put into practice the guidelines of Rotary international President William Boyd.

Literacy has always been particularly close to President Bill's heart, partly because he grew up in a family that owned a bookshop and partly because he has seen over and over again what a tremendous difference literacy makes in a family and a community.

Literacy, more than anything else allows a person to escape from the cycle of poverty. Literacy enables men and women, especially in poor communities, to take care of their water resources, address their own health and hunger issues and is the most important tool to teach the next generation.

Literacy also exists in our District and I ask you all to get involved in projects to improve this social problem in our community.

Dear Rotarians, be proud of the fact that we can all follow a Rotarian path in "Leading the Way", in your club, work and in society.

I want to wish you a happy Rotarian year full of commitments and concrete results which can only be achieved with your help.

Comunicazioni dalla Segreteria Distrettuale

Nel corso della XXIX Assemblea Distrettuale di Taormina, durante la Sessione di Formazione dedicata ai Consiglieri Segretari, su suggerimento ricevuto da Evanston, è stato comunicato che sono stati creati dei moduli d'istruzione per il portale "Area Soci" del sito internet del Rotary International (www.rotary.org).

Questi moduli sono dotati di un "menu" per evidenziare le potenzialità dell' Area Soci e sono accessibili a tutti i Rotariani, presidenti e segretari di club e governatori distrettuali.

Le caratteristiche evidenziate in questo modulo online includono:

- Come registrarsi all'Area Soci
- Donazioni alla Rotary Foundation (rapporti e resoconti)
- Registrazioni alle riunioni (Assemblea Internazionale, Convention,...)
- Gestione della posta elettronica

- Supporto RI-CAS e RI-DAS
- Aggiornamento dati sull'effettivo
- Pagamento delle quote sociali
- Ricerca dei dati nell'annuario ufficiale
- Revisione dei dati del club.

L'accesso ai vari moduli si può ottenere tramite il Rotary E-Learning Center nel menu "formazione" sul sito internet del R. I.

L'indirizzo per il modulo "Area Soci" è il seguente:

Italian: http://www.rotary.org/languages/italian/training/elearning/member_access_it_files/frame.htm.

Crediamo sia uno strumento utile per conoscere meglio le possibilità di questo portale e siamo lieti di condividere queste importanti informazioni con tutti i rotariani del nostro distretto.

Il Presidente Internazionale William "Bill" Boyd ha nominato, per l'anno 2006 - 2007, il PDG Giuseppe Conigliaro Macca (R. C. Siracusa) Coordinatore della Zona 12 (i 10 distretti italiani) della Task Force "Family of Rotary Resource Group", ed il PDG Antonio Mauri (R. C. Catania) Major Gifts Advisor Zona 12 per la Fondazione Rotary. A Peppino e ad Antonio vadano le più vive congratulazioni per i loro prestigiosi incarichi.

Incontro con i Presidenti entranti

Pergusa, 14 Gennaio 2006

Il 14 gennaio 2006 si è svolto a Pergusa un incontro informale tra il Governatore incoming Alfred M. Mangion ed i Presidenti dei club del Distretto 2110 - Sicilia e Malta per anno 2006-07.

Alfred ha avuto il piacere di presentare agli intervenuti sua moglie Simone ed i componenti dello Staff Distrettuale, che per quest'anno rotariano risulta così composto: i PDG Anthony P. Coleiro (RC Malta), Paolo De Gregorio (RC Palermo) e Ferdinando Testoni Blasco (RC Catania Est) Consiglieri del Governatore; Emilio Cottini (RC Catania Est) Segretario Distrettuale; Nunzio Scibilia (RC Palermo) Co-Segretario Distrettuale; Giovanni Aloisio (RC Catania Ovest) Tesoriere Distrettuale; Salvatore Lo Curto (RC Castelvetro Valle del Belice) Co-Tesoriere Distrettuale; Giuseppe Disclafani (RC Bivona "Montagna delle Rose - Magazzolo") e Maurizio Triscari (RC Taormina) Istruttori Distrettuali; Alfio Di Costa (RC Nicosia) e Leonardo Grado (RC Agrigento) Prefetti Distrettuali; Nicola Carlisi (RC Palermo - Monreale) Delegato per il raggiungimento degli obiettivi del Distretto e DGE 2008-2009.

La giornata, animata dagli interventi dei componenti dello Staff Distrettuale, si è conclusa con una piacevole colazione di lavoro offerta da Alfred ai presenti.



Da sin. E. Cottini Segretario Distrettuale 2006-2007, DGE Alfred M. Mangion, PDG Paolo De Gregorio Consigliere del Governatore, Nunzio Scibilia Co-Segretario Distrettuale 2006-2007



Seminario di Istruzione Dirigenti Distrettuali

Villa Gussio Nicoletti - Leonforte, 4 Marzo 2006

Il Governatore del nostro Distretto per l'anno rotariano 2006/2007, Alfred M. Mangion, è persona che sa coniugare il temperamento concreto dell'uomo d'affari con il ruolo - certamente più formale - di rotariano, e questo si evince dal suo eloquio conciso e dai concetti chiari con cui espone il proprio pensiero. Con largo anticipo la sua "Squadra Distrettuale" è stata convocata il 4 marzo 2006 in un sito inusitato per il Rotary ma scelto per la sua equidistanza tra i "due versanti" del Distretto, quello occidentale e quello orientale. Si tratta della Villa Gussio Nicoletti ubicata sulla strada Enna - Leonforte, una imponente costruzione isolata in piena campagna, recentemente ricostruita e attrezzata elegantemente per vacanze-relax, congressi e convegni. Quel 4 marzo la Villa ha ospitato il Seminario di Istruzione svoltosi nell'arco di una giornata di lavori suddivisi in: una

prima sessione plenaria dedicata all'accoglienza, alle presentazioni e alla relazione del Governatore Mangion; - al termine si sono riuniti separatamente le sessioni parallele dalle ore 11,00 fino alla pausa della colazione di lavoro che hanno visto l'impegno dei Delegati d'Area, degli Assistenti del Governatore e degli Istruttori d'Area. Nel pomeriggio ha avuto luogo la seconda sessione plenaria con gli interventi degli Istruttori Distrettuali Giuseppe Disclafani e Maurizio Triscari, del Segretario Distrettuale Emilio Cottini, del Tesoriere Distrettuale Giovanni Aloisio. Dopo la consegna delle nomine ai componenti della Squadra Distrettuale, il Governatore Mangion ha chiuso il Seminario con un suo discorso conclusivo.

Franco Giuliano



Riunione con gli Assistenti del Governatore
Il PDG A. Coleiro e l'Istruttore Distrettuale G. Disclafani



Riunione con gli Istruttori d'area
Il PDG P. De Gregorio



Sessione Plenaria
L'Istruttore Distrettuale Maurizio Triscari



Riunione con i Delegati d'area per
la Rotary Foundation
Da sin.
PDG Marullo di Condoanni,
PDG Testoni Blasco,
DG Lacagnina, DGE Mangion,
PDG F. A. Bruno,
E. Cottini Segretario
Distrettuale 2006-2007



SIPE - Seminario di Istruzione dei Presidenti Entranti

Caltanissetta, 8-9 Aprile 2006

Nei giorni 8 e 9 aprile 2006 si è svolto a Caltanissetta nei locali dell'Hotel San Michele, il Seminario di Istruzione dei Presidenti Entranti (SIPE). Dopo i saluti di benvenuto del presidente del RC Caltanissetta Valerio Cimino e del Governatore Arcangelo Lacagnina, il Governatore Incoming Alfred M. Mangion ha illustrato ai presidenti di club per l'anno 2006-2007 il tema scelto dal Presidente Internazionale William "Bill" Boyd, "Apriamo la Via" ed il tema distrettuale "L'Immigrazione Clandestina".

Alfred ha poi presentato la sua Squadra Distrettuale, formata: dagli Assistenti del Governatore, dagli Istruttori d'area, dai Delegati d'area per la Fondazione Rotary; per l'espansione, il mantenimento e lo sviluppo dell'effettivo; per lo sviluppo e la conservazione dell'Archivio Distrettuale; il Delegato per le manifestazioni distrettuali ed il Delegato per il Congresso Distrettuale.

Infine, ha presentato i Presidenti delle Task Force distrettuali sulle priorità individuate dal Presidente del R. I. che sono, anche quest'anno: la salute e la fame, la famiglia del Rotary, le risorse idriche e l'alfabetizzazione.

Sono seguite interessanti sessioni di lavoro dedicate ai principali adempimenti quali: la programmazione e pianificazione; la comunicazione con l'esterno e con il distretto; le scadenze amministrative; l'espansione, il mantenimento e lo sviluppo dell'effettivo; adempimenti che i presidenti di club sono tenuti a effettuare con il Rotary International e con la Segreteria Distrettuale. Una particolare sessione di lavoro è stata dedicata alla Fondazione Rotary, approfondendo sui metodi come sostenerla e come utilizzare ed impiegare le sue risorse finanziarie.

Nel corso del SIPE è stato presentato un interessante documentario, fatto realizzare appositamente per questo anno rotariano dal Governatore Alfred M. Mangion, dal titolo "Malta, non solo bella", che tratta della millenaria storia dell'Isola dei Cavalieri e che sarà distribuito da Alfred ai club nel corso delle sue visite ufficiali, per dare la possibilità a tutti i rotariani del nostro distretto di conoscere ed apprezzare questa splendida isola così vicina alla Sicilia per tradizioni e storia.



Il DG Lacagnina



*Il Segretario Distrettuale 2006-2007
Emilio Cottini*



*Scambio di doni tra il Presidente del R. C.
Caltanissetta e il DGE Alfred M. Mangion*



*Il DG Lacagnina, il DGE Mangion
e il Segretario Distrettuale Aquilina*



*Il DGE A. M. Mangion ed i Presidenti delle Task
Force 2006-2007*



*Il DGE Mangion con i Consiglieri:
PDG Testoni Blasco e PDG De Gregorio*



*Panel di formazione - Da sin. L. Grado, G. Aloisio,
A. Lacagnina, A. M. Mangion, P. De Gregorio, S.
Sarpietro, S. Abbruscato*



Il DGE Mangion e i Presidenti di club 2006-2007

XXIX Assemblea Distrettuale

Taormina, 27-28 Maggio 2006

Taormina, una delle località turistiche siciliane più conosciute nel mondo, ha ospitato la XXIX Assemblea del Distretto 2110 - Sicilia e Malta.

Questo magnifico luogo, fortemente voluto per l'importante avvenimento rotariano dal Governatore Alfred M. Mangion, ha visto freneticamente impegnati per la programmazione dei lavori assembleari e per la sistemazione logistica degli oltre 400 soci rotariani e dei loro accompagnatori, il Segretario Distrettuale Emilio Cottini, il Tesoriere Distrettuale Giovanni Aloisio, il Prefetto Distrettuale Alfio Di Costa, Ivana Termine Delegato all'organizzazione delle manifestazioni distrettuali e tutti i componenti della Segreteria Distrettuale.

Il Palacongressi di Taormina, una struttura moderna, sobria e molto funzionale, è stata la sede dei lavori congressuali che si sono svolti nei giorni del 27-28 Maggio 2006.

I lavori hanno avuto il loro punto cardine nel discorso programmatico del Governatore Alfred Mangion che, in continuità con i suoi predecessori, ha evidenziato quali linee di azione prioritarie quelle dell'analfabetismo, dell'acqua, della salute, della famiglia e della pace nel mondo.

Il Governatore ha poi illustrato il concetto di "leadership rotariana" e approfondito alcuni aspetti del programma distrettuale dell'anno 2006-07:

- La Rotary Foundation;
- Il tema distrettuale dell'anno: "L'Immigrazione Clandestina";
- Il Rotary e le nuove generazioni.

E proprio in riferimento a questo ultimo tema Alfred Mangion ha concluso il suo discorso rivolgendosi a tutti i rotariani con le parole: "...dobbiamo avere non solo coraggio, ma essere

qualcosa di più che semplicemente coraggiosi: dobbiamo essere audaci e credere in noi stessi ed avere la necessaria fiducia per aprire la strada ad un anno pieno di successo e per avere un mondo ed un futuro migliori".

Alla fine un lunghissimo e calorosissimo applauso, in piedi, di tutti i rotariani presenti, tra cui oltre cinquanta rotariani maltesi, ha salutato il nuovo Governatore.

I lavori sono proseguiti con la relazione del Presidente Emerito della Repubblica di Malta On. Guido De Marco "Immigrazione illegale: una sfida?" in sintonia con il tema distrettuale dell'anno.

Nel pomeriggio del 27 Maggio, gli intervenuti hanno assistito, quasi estasiati, alla lettura - recitazione della "Storia dei Cavalieri di Malta" un "racconto storico" scritto e magistralmente "interpretato" dall'avvocato Philip Farruggia Randon, con una emozionante colonna sonora e la proiezione di suggestive immagini multimediali.

I rotariani hanno poi partecipato a sessioni di formazione, ben distribuite nelle varie sale del Palacongressi, per i Presidenti eletti, Segretari, Tesorieri, Delegati e Presidenti di commissione. L'Assemblea Distrettuale ha infine visto un momento di aggregazione e amicizia al di fuori dei lavori assembleari, nella Cena dei Governatori, svoltasi presso due tra i ristoranti tipici e più conosciuti di Taormina "La Giara" ed il "Gran Duca", dove tutti i rotariani si sono stretti attorno al Governatore Alfred M. Mangion e al suo staff in un brindisi augurale al nuovo anno rotariano 2006 - 2007.

Costantino Condorelli

Momenti dell'Assemblea



I rotariani maltesi presenti all'Assemblea



**Il DG Arcangelo Lacagnina,
il Governatore Incoming Mangion
ed il Segretario Distrettuale 2006 - 2007 Cottini**



**Sessione Plenaria
Il Segretario Distrettuale 2006 - 2007
Emilio Cottini**



**Sessione Plenaria
Il Tesoriere Distrettuale 2006 - 2007
Giovanni Aloisio**



**Il DGE Mangion e il Presidente Emerito
della Repubblica di Malta De Marco**



**Il Rappresentante Distrettuale 2006-2007
del Rotaract Letizia Bucalo**



**Il Rappresentante Distrettuale 2006-2007
dell'Interact Andrea Chiovo**



L'Avvocato Philip Farruggia Randon



**Sessione di Formazione per i Presidenti di Club
Da sin. il Governatore 2006-2007 Mangion,
il DGE Sarpietro, il PDG Mauri e l'Istruttore
Distrettuale Triscari**



**Sessione di Formazione per i Tesorieri di Club
Da sin. il Co-Tesoriere Distrettuale Lo Curto, il
Tesoriere Distrettuale Aloisio e il PDG De Gregorio**



**Sessione di Formazione per i Segretari di Club
Da sin. il Segretario Distrettuale 2006 - 2007
Cottini, il PDG Coleiro e il Co-Segretario
Distrettuale 2006 - 2007 Scibilia**



Sessione di Formazione per i Segretari di Club



**Sessione di Formazione per i Presidenti
di Commissioni Distrettuali
Da sin. il PDG Testoni Blasco con il DGE Carlisi
e il Coordinatore della Segreteria Distrettuale
Condorelli**

La relazione del Governatore Alfred M. Mangion alla XXIX Assemblea Distrettuale

Carissimi amici,

in questo momento di preparazione all'anno rotariano che sta per cominciare, noi tutti, insieme, dobbiamo trovare le giuste aspirazioni per la nostra organizzazione.

Il Rotary è nato dalla constatazione della solitudine dell'uomo, per questa ragione tale sodalizio è costruito sull'amicizia; e l'amicizia, per me, è il massimo dono della nostra esistenza.

Oltre che sull'amicizia il Rotary vive sul servizio; servendo la società e contribuendo a farla diventare sempre meno "giungla"; cercando di aiutare quelli meno fortunati di noi, migliorando la qualità della loro vita.

Anche per quest'anno, il nostro presidente Bill Boyd continuerà a tenere nella massima evidenza ed in grande considerazione le tematiche d'azione avviate da Glenn Estess, e riproposte da Carl Wilhelm Stenhammar: l'Analfabetismo, l'Acqua, la Salute, la Famiglia e la Pace Mondiale.

Non è difficile entrare in sintonia con queste linee di azione prioritarie: sono tutti temi strettamente interdipendenti e possono essere gestiti come un solo progetto.

L'Analfabetismo (Alfabetizzazione)

Come sapete, saper leggere è un elemento indispensabile per cercare di assicurarsi una vita normale.

Un individuo che non ha avuto l'opportunità di imparare a leggere ed a scrivere si sente svantaggiato socialmente ed economicamente.

Il linguaggio è un mezzo per pensare.

Per pensare l'uomo ha bisogno delle parole; e più impara, leggendo, nuove parole, meglio riesce ad esprimersi.

All'inizio del terzo millennio l'analfabetismo è ancora un problema sociale assai grave, perché sottovalutato e relativamente trascurato. La piaga non affligge solamente ristrette sacche della popolazione mondiale, che risiedono in limitate aree geografiche, ma si presenta con aspetti preoccupanti anche nei Paesi più industrializzati, per i quali sta emergendo in alcuni strati sociali come analfabetismo di ritorno.

L'analfabetismo si trova alle radici della povertà ed è il maggiore impedimento verso la crescita sociale ed economica.

L'uomo che non ha un lavoro onesto, difficilmente riesce a trovare il modo per nutrirsi, di conseguenza lui e la sua famiglia soffrono la fame.

Così vivendo, in breve tempo, egli, e la sua famiglia, diventeranno dei disperati.

L'azione rotariana dovrà operare su due diversi livelli.

- In campo internazionale, l'intervento si indirizzerà sull'attivazione di progetti educativi che coinvolgeranno nazioni intere su più continenti. Il Rotary International ha fissato, a tal proposito, i seguenti obiettivi per tentare di sradicare l'analfabetismo dal mondo:

1) Che tutti i bambini, ovunque essi vivano, possano avere la possibilità di iniziare un programma di educazione primaria entro il 2010.

2) Che si riesca ad eliminare la disparità, che esiste in molti Paesi, tra maschi e femmine per iniziare un programma di educazione secondaria dal 2015.

- All'interno dei diversi Paesi, i singoli Distretti opereranno sul territorio di competenza attraverso l'analisi delle informazioni predisposte dagli Enti competenti, per individuare le presenze di immigrati in funzione delle provenienze e delle diverse esigenze culturali.

L'Acqua (Gestione delle risorse idriche)

Il mondo sta soffrendo una profonda crisi dovuta all'inquinamento idrico.

Senza acqua pulita si può fare poco. Ogni anno più di undici milioni di bambini muoiono a causa dell'acqua inquinata e della fame. Il 70% di questi bambini può essere salvato con adeguate misure ed il Rotary, attraverso i Rotariani, si impegnerà al massimo per aiutarli.

L'acqua è una risorsa vulnerabile e limitata.

Il mondo sta già consumando metà dell'acqua non inquinata accessibile e si calcola che entro il 2025 questo consumo arriverà al 75% dell'acqua pulita accessibile. Intanto il 20% della popolazione mondiale ancora non si approvvigiona con acqua pulita ed il 40% vive in zone dove l'acqua scarseggia.

Cosa potete fare voi Presidenti e leader del Nostro Distretto?

Certamente non si può pretendere che il Rotary da solo possa risolvere tutti i problemi legati all'analfabetismo e all'acqua.

Una cosa però la possiamo fare: attirare l'attenzione dell'opinione pubblica verso questi problemi.

Voi siete dei leader nella nostra comunità.

Io vi chiedo di usare tutta la vostra rete di conoscenze (networking) per attirare l'attenzione dei nostri politici, dei dirigenti del campo commerciale e dell'industria su questi annosi problemi.

Essere a conoscenza di queste problematiche è importante anche per loro. I leader del mondo devono comprendere quanto è importante inserire i Paesi sottosviluppati nei programmi di educazione e di accessibilità all'acqua non inquinata. E, nel contempo, devono guardarsi intorno per vedere se questi problemi esistono anche nei loro Paesi.

Attualmente il nostro Distretto sta finanziando progetti di alfabetizzazione e di incremento delle risorse idriche in India e Madagascar. Iniziative, queste, altamente lodevoli. Ritengo, però, che sia molto più coinvolgente gestire dei progetti che richiedano la tua partecipazione diretta per la loro realizzazione.

Per esempio ho saputo che in Australia alcuni Rotariani hanno trovato il tempo per aiutare i figli di emigrati nei



loro compiti di scuola, e ad insegnare ad altri meno fortunati a leggere e scrivere.

Anche in Sicilia sono già state intraprese attività simili: una scuola di lingua italiana per extracomunitari è stata istituita da un Rotary club, a Catania, per favorire una migliore integrazione di queste persone nella nostra società. Mi auguro vivamente che, su iniziativa della Task Force per l'Alfabetizzazione, attraverso l'attuazione di un progetto distrettuale finalizzato, analoghe iniziative, rivolte agli immigrati extracomunitari ed alle loro famiglie vengano effettuate nelle varie aree del nostro Distretto. L'intervento diretto è un atto di servizio molto più coinvolgente e più significativo di quello di tipo solamente caritatevole.

La Salute (Emergenza sanitaria)

Il Presidente internazionale Bill Boyd rilancia lo sforzo rotariano per la Polio Plus, ma ricorda anche che, nelle aree disagiate del mondo, esistono altre piaghe terribili quali la malaria, la cecità, la mortalità neonatale e l'AIDS, il grande incubo del terzo millennio. Invita i club a promuovere ed a realizzare progetti di assistenza medica sia in campo internazionale sia nella propria comunità.

La Famiglia (La Famiglia del Rotary)

Il Presidente internazionale suggerisce ai Club ed ai Distretti di coinvolgere nelle attività di servizio il coniuge ed i figli e di onorare i soci deceduti ricordandoli ed occupandosi delle loro famiglie.

Lo scopo è quello di legare sempre di più i Rotariani fra di loro, sviluppare e sostenere un solido senso di appartenenza che coinvolga anche l'ambiente più prossimo del socio, scevro di provvisorietà, di superficialità, di discontinuità. Oggi, che l'integrità della famiglia e la sua stessa sopravvivenza sono in costante pericolo, è importante rafforzare questa istituzione, poiché così rafforzeremo la comunità. Anche per questo ho costituito una Task Force distrettuale e sono certo che il suo Presidente opererà con tutto l'entusiasmo di rotariano che ha sempre dimostrato.

La Pace Mondiale

La settimana in cui ricorre l'anniversario della fondazione del Rotary (23 febbraio) è stata designata Settimana della Pace e della Comprensione Mondiale.

Durante questa settimana, ogni Club celebra il servizio Rotariano, riflette sui risultati conseguiti in passato e si concentra sui programmi intesi a promuovere la pace, la comprensione e la buona volontà nella comunità e nel resto del mondo.

Il Rotary diventa Operatore di Pace sia attraverso la sua internazionalità che gli consente di non avere confini e che, pertanto, idealmente, lo pone nella condizione di potere agire in questo campo senza la preoccupazione di avere ostacoli da abbattere, sia attraverso i suoi programmi (i Centri Rotariani di Studi Internazionali sulla Pace e la Risoluzione dei Conflitti, ogni anno sponsorizzano in tutto il mondo 70 borsisti per un corso biennale specialistico post-universitario) e le sue opportunità di servizio (infanzia a rischio, assistenza ai disabili, assistenza sanitaria, comprensione ed amicizia nel mondo, analfabetismo, problemi demografici, povertà e fame, ambiente e problemi urbani). L'alfabetizzazione, in particolare, come già sopra riferito, riproposta anche per quest'anno dal Presidente Internazionale Bill Boyd. Il Rotary ritiene che la crescita economica, sociale e culturale delle popolazioni favorisca lo sviluppo di una nazione, creando i presupposti per superare nella pace eventuali momenti di conflittualità interni o internazionali.

La pace non deve essere l'espressione di un'idea statica, di quiete in assenza di problemi; deve essere un concetto dinamico, che abbia al suo interno l'idea dell'azione, di qualche cosa in continuo divenire: di un obiettivo che si raggiunge, ma che per essere mantenuto richiede la ricerca di un impegno costante, e per il Rotariano: il servire al di sopra di ogni interesse personale.

La pace è cammino, ma un cammino in salita.

La Leadership (Apriamo la via - Lead the way)

Voi tutti siete qui perchè amate il Rotary.

Voi tutti siete qui perchè i vostri Club vi hanno scelto quali loro leader.

Essere un leader Rotariano significa avere la massima attenzione per i vostri Club ed i soci. Significa che per voi nessun socio è mai più importante di un altro.

Nel corso di questi 101 anni dalla sua fondazione, il Rotary è cresciuto in modo esplosivo, e da piccolo Club, è diventato una rete internazionale di volontari.

Uomini con la voglia di lavorare e con la capacità di creare la vera differenza per quelle persone che nelle nostre comunità ne hanno veramente bisogno.

A San Diego, durante il Seminario dei Governatori Entranti, ho appreso quali e quanti traguardi possano essere raggiunti, nel nostro mondo, da una leadership organizzata, onesta ed umile.

Per servire in umiltà dobbiamo ispirarci a due principi:

- collaborare in amicizia, come suggerito dal Presidente Bill Boyd, nell'ambito della Grande Famiglia Rotariana;
- promuovere la continuità della leadership di chi governa il Distretto, il che significa imparare a lavorare in team, collaborando con chi ci ha preceduto e coinvolgendo chi è stato designato a succederci.

L'esempio deve venire dall'alto con una ricerca costante del "fare bene il Rotary", in modo che la nostra azione possa risultare realmente efficace. È l'obiettivo più importante che un governatore assume nell'anno. Se veramente vogliamo che il nostro stile di leadership sia apprezzato per l'efficacia e l'efficienza dell'azione, è necessario promuovere stabilità, capacità di condivisione, solidarietà, sostegno nell'assolvimento dei compiti e lungimiranza nelle decisioni.

È necessario che ci sia una leadership forte anche per ciò che riguarda lo sviluppo dell'effettivo.

Noi, ogni anno, accettiamo dei nuovi soci, ma, nello stesso tempo, sfortunatamente, ne perdiamo un numero quasi equivalente.

La verità è che noi ci premuriamo solamente di far crescere l'effettivo, senza prestare l'attenzione necessaria a rinforzare i club e ad organizzarli al meglio. In un club bene amministrato da una leadership forte, mai nessun socio si sentirà tagliato fuori, e coloro che ancora non ne fanno parte saranno fortemente interessati ad aderirvi.

Per questa ragione, quest'anno, noi dobbiamo, come già nello scorso anno, cercare sì di aumentare l'effettivo dei club con l'ammissione di almeno un socio in più per ogni club, ma, nel contempo, impegnarci al massimo a ridurre le perdite di soci seguendo questi tre orientamenti:

- 1) Avere una vera e forte leadership;
- 2) proporre una quota sociale annuale contenuta e che offra "value for money" ;
- 3) impegnarsi affinché ogni Club intraprenda progetti che siano diretti al servizio delle nostre comunità.

Vorrei ancora approfondire alcuni aspetti della prossima gestione che saranno punti di forza del programma distrettuale dell'anno:

- 1) La Rotary Foundation
- 2) Il tema distrettuale: "L'Immigrazione Clandestina"
- 3) Il Rotary e le nuove generazioni.

La Rotary Foundation

La Rotary Foundation è una forza che può fare tanto di buono in tutto il mondo. Ha fatto tanto e può fare ancora molto di più.

La Rotary Foundation è convinta di poter debellare totalmente la poliomielite entro il 2007.

Per questo motivo dopo il programma Polio Plus, si devono trovare nuove sfide; scegliere un nuovo "Obiettivo Leader", con la possibilità di creare, se necessario, accordi di cooperazione con enti governativi e con gli stati.

I nostri contributi verso la Foundation serviranno per creare un mondo migliore fatto di comprensione, pace e buona volontà.

Avete il dovere di trasmettere questo messaggio a tutti i soci dei vostri Club.

Anche per l'anno 2006-2007, la Rotary Foundation, chiede un contributo di \$100 da ogni socio. Raccogliere questa cifra da ogni socio sarebbe un bel traguardo, ma è difficilmente raggiungibile da parte di tutti i club.

Noi Governatori dei Distretti Italiani, ancora una volta, ci siamo accordati per garantire alla Fondazione almeno Euro 50 per socio.

La Rotary Foundation ha presentato di recente dei programmi di contribuzione assai ambiziosi: \$105 milioni per il 2005-2006, \$120 milioni per il 2006 - 2007 e \$200 milioni entro il 2010.

Siete voi Presidenti, i leader dei vostri Club, che dovete persuadere i soci a contribuire per la Fondazione.

Siete voi gli individui che potete fare la differenza con la vostra forza di persuasione.

Il Board of Trustees della Rotary Foundation ha deliberato ed introdotto importanti modifiche nel corso di questi ultimi anni nel sistema di gestione dei programmi della Fondazione. Il primo obiettivo è mostrarsi sempre più aperti e disponibili nei confronti dei club, semplificando i programmi, le procedure per la richiesta di intervento ed il ciclo di approvazione dei finanziamenti.

Rinnovando la propria struttura, la Rotary Foundation desidera riproporsi come organizzazione di servizio, che si configura come una robusta rete di Rotariani tesi al raggiungimento di grandi obiettivi.

Le proposte, sostanzialmente, riguardano gli aspetti seguenti:

- la Fondazione dà nuova enfasi ai Programmi Educativi (Borse di studio per gli Ambasciatori, Scambi Gruppi di Studio e Sovvenzioni per Docenti Universitari) ed a quelli con Impegno Internazionale ("Rotary Centers for International Studies" - Centri rotariani di studi internazionali);
- I Programmi Umanitari sono ridotti a tre: le sovvenzioni semplificate di Distretto (District Simplified Grants), le Sovvenzioni Individuali (Individual Grants) e le Sovvenzioni Paritarie (Matching Grants).

I programmi del nostro Distretto, per l'anno rotariano 2006-2007, saranno i seguenti:

- Saranno sponsorizzate due Borse di Studio Annuali degli Ambasciatori della Rotary Foundation (le domande di partecipazione dovranno pervenire alla Segreteria Distrettuale entro la prima settimana del mese di Agosto 2006);
- Lo Scambio di Gruppi di Studio verrà effettuato, probabilmente, con un Distretto della Turchia;
- Dal 1° luglio p.v., saranno disponibili 20.000 USD per effettuare Sovvenzioni Semplificate di Distretto (i Progetti dei Club dovranno pervenire al Presidente della Sottocommissione per le Sovvenzioni della R. F. entro il 30 settembre 2006);



- Sempre per l'anno 2006-2007, è stato stanziato un Fondo Distrettuale per Sovvenzioni Paritarie da effettuare in campo internazionale (i Progetti dei Club dovranno pervenire al Presidente della Sottocommissione per le Sovvenzioni della R.F. entro il 30 novembre p.v.).

Il tema del distretto:

“L’Immigrazione Clandestina”

Il tema che ho scelto per il nostro anno di servizio è “L’Immigrazione Clandestina”.

È, questa, una situazione che noi tutti conosciamo benissimo per via di quei poveri disgraziati che, ogni giorno, oramai, abbandonano la loro terra e partono dal Nord Africa affrontando, in condizioni quasi sempre disperate, il mare per raggiungere le sponde dell’Europa.

Ritengo che un problema di così grande rilevanza sociale non possa essere ignorato dai rotariani del nostro Distretto. Occorre, a mio avviso che all’interno dei nostri Club il problema venga dibattuto, se ne approfondiscano le problematiche ed i sistemi di intervento, si indichino, ove possibile, in maniera concreta, i percorsi da affrontare al fine di migliorare le condizioni di vita di questi poveri disgraziati e di risolvere una situazione che giorno dopo giorno diventa sempre più allarmante. Nella seconda metà del mio anno di servizio, organizzeremo un Forum Distrettuale che sviluppi l’argomento e ne prospetti le possibili soluzioni, anche alla luce dei contributi apportati dai nostri Club.

La Sicilia e Malta si confermano come le mete principali “dell’esercito di disperati” che vogliono raggiungere l’Europa via mare.

I dati in nostro possesso a tal proposito sono espliciti. Soltanto nel 2005, nella piccola Lampedusa sono sbarcati venticinquemila clandestini.

Un problema, quindi, per la Sicilia e Malta di dimensioni rilevanti e di grande attualità, soprattutto se visto sotto l’ottica della tolleranza e del confronto tra popoli e religioni diverse. Confronto che non può prescindere dal rispetto reciproco delle religioni, delle singole persone e dei loro simboli.

Il traffico di esseri umani e l’immigrazione clandestina sono diventati un vero e proprio business che equivale a quello della droga, dominato da organizzazioni criminali che lucrano spietatamente sui migranti. Nessuna di queste due questioni, però, può essere affrontata soltanto con la prevenzione e la repressione di tipo penale.

Gli immigrati devono essere visti come una risorsa per l’Europa sia per il presente sia per il futuro. Sono, nella stragrande maggioranza dei casi, persone in età produttiva, tra i 20 ed i 40 anni, fonte di lavoro e di intelligenze.

Accanto ai clandestini, comunque, vanno ricordate le migliaia di extracomunitari regolari residenti nell’isola. Per questi ultimi, dobbiamo far sì che si sentano partecipi di una società che non li respinge in un “ghetto”, ma

che li rende persone operanti nel contesto sociale e produttivo del Paese.

I comuni più multietnici sono Palermo con oltre 20.000 presenze e Catania con 18.000. La maggior parte di questi immigrati, quasi il 42% proviene dall’Africa, il 24% dall’Est Europeo, il 23% dall’Asia ed il 10% sono Latino Americani.

La soluzione va ricercata in un maggiore coinvolgimento dell’Unione Europea. La diminuzione dei flussi di immigrazione potrà essere ottenuta solo creando condizioni di lavoro nei Paesi di origine, stipulando accordi con i governi locali e portando avanti una gestione integrata dei confini.

Un ruolo particolare può essere svolto dai nostri due Paesi, chiamati ad esercitare un’azione di apertura nei confronti dei Paesi mediterranei, che favorisca il dialogo e stimoli la collaborazione, soprattutto verso i Paesi mussulmani.

È necessario, comunque, un riconoscimento reciproco delle rispettive identità ed il rispetto dei valori e delle leggi del Paese che ospita.

La strada non può essere quella dell’assimilazione: bisogna ricercare forme di convivenza pacifica con identità diverse dalla nostra. Chi rispetta i nostri valori ed il nostro ordinamento, contribuendo con il suo lavoro al benessere suo e del Paese in cui vive, deve avere il diritto di poter restare.

Il Rotary e le Nuove Generazioni

Io vi chiedo di preparare i vostri club ad essere più accoglienti verso i giovani soci. Dovete far comprendere che i giovani sono il futuro della nostra associazione. L’Interact, il Rotaract e gli scambi dei giovani, includendo anche la promozione delle Borse di Studio per Ambasciatori della Pace, devono ricevere tutta l’attenzione della nostra leadership.

Siamo uomini fortunati, perché siamo privilegiati, se ci confrontiamo con altri che soffrono la fame, le malattie e l’ingiustizia sociale, e perché facciamo parte del Rotary, che per la sua eccellenza, è un’associazione da difendere e da sostenere.

Cari amici Rotariani, per il prossimo anno di servizio vorrei che tutti insieme potessimo perseguire, con determinazione, gli obiettivi enunciati, per il raggiungimento di risultati comuni.

Sono convinto che il nostro impegno contribuirà a darci felicità ed amicizia, ed a migliorare la qualità della vita dell’uomo.

Si potrà ottenere tutto questo solamente attraverso una leadership forte.

Noi siamo i leader del nostro Distretto.

Dobbiamo avere non solo coraggio, ma essere qualcosa di più che semplicemente coraggiosi: dobbiamo essere AUDACI.

Dobbiamo ESSERE AUDACI e credere in noi stessi.

Dobbiamo essere dei bravi educatori, sinceri, modesti, ed avere la necessaria fiducia per aprire la via ad un anno pieno di successo e per avere un mondo ed un futuro migliori.



Comitato Interpaese Italia Svizzera

Malta, 22-24 Settembre 2006

Sede dell'Incontro

Hotel Corinthia San Gorg*****

Tel (356) 21 374114 - Fax(356) 21 374039

e-mail: sangorg@corinthia.com - www.corinthia.com

Relatori

- **Cav. Dott. Sergio Piscitello**, docente di Sociologia e Economia del Turismo ai corsi Master universitari a Orvieto/Grosseto, Perugia/Assisi e LUMSA Roma/Orvieto. PP RC Roma Est, già pres. CIP Italia - Portogallo e Italia - Belgio. Tema: **Il ruolo del turismo mediterraneo nello sviluppo del turismo mondiale**.
- **Dott. Marco Solari**, Presidente del Festival Internazionale del film di Locarno, già Direttore di Ticino Turismo, già delegato del Governo Svizzero per l'organizzazione dei festeggiamenti dei 700 anni della Confederazione Svizzera. Rot. del RC Zürich. Tema: **Turismo e grandi avvenimenti**.
- **On. Dott. Francis Zammit Dimech**, Ministro del Turismo e della Cultura, Malta. Tema: **Turismo e Globalizzazione**.

Venerdì 22

09.30/12.30 - Giro turistico con guida de La Valletta, organizzato per coloro che saranno arrivati il giovedì. Visita panoramica sul Porto Grande, visita alla Cattedrale di San Giovanni e al Palazzo Magistrale.

11.00/12.45 - Iscrizione all'incontro nella hall dell'albergo Corinthia San Gorg.

13.00/14.30 - Pranzo in albergo.

14.45/18.00 - Apertura dei Lavori con saluto alle bandiere.

Saluto dei presidenti delle sezioni Italia e Svizzera.

Saluto dei presidenti dei R. C. Malta e R. C. La Vallette.

Saluto del Governatore Distretto 2110, Alfred Mangion.

Presentazione ed introduzione dei relatori: DG Alfred Mangion.

Relazioni degli oratori nell'ordine: Cav. Dott. Sergio Piscitello, Dott. Marco Solari, On. Dott. Francis Zammit Dimech.

Riassunto conclusivo del DG Alfred Mangion.

Discussione libera e conclusione lavori: DG Alfred Mangion.

17.30/18.30 - Iscrizione per coloro che arrivano in ritardo.

20.00 - Partenza in mini pullman per cena nelle residenze di Rotariani maltesi.

23.45 - Ritorno in albergo.

Sabato 23

08.30/09.45 - Prima colazione in albergo.

10.00 - Partenza in pullman per visita alla Domus Romana, Rabat ed al Museo di Palazzo Falson, Mdina, l'antica capitale di Malta.

12.45/15.00 - Aperitivo e pranzo allo Xara Palace Relais & Chateaux, Mdina.

15.15 - Partenza in pullman per giro in vaporetto nei porti di Marsamxett e de La Valletta.

15.30 - Riunione ufficiale dei delegati CIP I-CH allo Xara Palace Relais & Chateau.

16.30 - Partenza del vaporetto.

18.15 - Ritorno in albergo.

20.15/20.30 - Aperitivo in Albergo Corinthia San Gorg Hotel.

20.45 - Recital del soprano Kateriana Fenech seguito dalla cena dell'amicizia.

23.30 - Brevi discorsi di Alfred Mangion, di Mario Orlandini e Reto Bongulielmi.

Domenica 24

08.30/10.00 - Prima colazione in albergo.

10.15 - Partenza in pullman per la Santa Messa in Italiano nella Chiesa barocca di Santa Barbara, Valletta. In alternativa - Visita allo spettacolo audiovisivo "Malta Experience" storia delle isole Maltesi.

12.45 - Pranzo buffet dell'arrivederci a bordo del Moto Veliero "Mare Nostrum", Ta Xbiex Yacht Marina e partenza verso Aeroporto o Albergo.

Recapiti CIP Italia - Svizzera

Presidente CIP I - CH - Sezione Italiana

PDG Mario Orlandini

Via del Popolo 28, - 27029 Vigevano - ITALIA

Tel. e Fax +390381690695

Cell. +393484449403 - E-mail: morlandini@tin.it

Presidente CIP I - CH - Sezione Svizzera

Avv. Reto Bongulielmi

Toveda - 6535 Roveredo GR - SVIZZERA

Tel. +41918272112 - Fax +41918272801

Cell. +41794099093 - E-mail avv.bongulielmi@bluewin.ch

Segretario CIP I - CH - Sezione Italiana

Ing. Rosario Pennasilico

Via Conca, 5 - 00197 Roma - ITALIA

Tel. e Fax + 39063225480

Cell. +393382923575 - E-mail silvanabrandoniso@tiscali.it

Segretario CIP I - CH - Sezione Svizzera

Michele Masdonati

Via Artore, 7/B - 6500 Bellinzona - SVIZZERA

Tel. e Fax +41918263502

Cell. +41792146040 - E-mail: michele.masdonati@mobi.ch

Responsabile CO Interpaese 2006

Robert von Brockdorff

Brockland, Triq it Tamal

The Gardens, St.Julians Malta

E-mail: rvonbrock@keyworld.net

Il Distretto 2110 Sicilia e Malta nel 2006 - 2007

Alfred M. Mangion (Malta)
Governatore

Emilio Cottini (Catania Est)
Segretario Distrettuale

Nunzio Scibilia (Palermo)
Co-Segretario Distrettuale

Giovanni Aloisio (Catania Ovest)
Tesoriere Distrettuale

Salvatore Lo Curto (Castelvetrano - V. B.)
Co-Tesoriere Distrettuale



Il Bollettino Distrettuale

Reg. Trib. PA 9/10-7-93, n. 20
Periodico mensile - Distribuzione gratuita ai Soci

Emilio Cottini - Direttore Responsabile

Commissione per il Bollettino Distrettuale

Salvatore Giuliano - Presidente

Giuseppe Cantone - Vice Presidente

Roberto Lanza, Ignazio Lombardo, Giuseppe Saletti
Componenti

Segreteria Distrettuale e Redazione

95131 CATANIA - Via San Tommaso, 5

Tel. 095 7151604 - Fax 095 2501210

E-mail: rotary2110siciliamalta@hotmail.it

Sito web del Distretto: www.distretto2110.org



Nuova Mazda MX-5.

Il mito è arrivato a Catania.



Consumo di 11,4 a 17,4 a 19,1. Emissioni CO₂ da 174 a 191. Consumi ciclo misto (litri/100km) da 7,3 a 8,1.

Zoom-Zoom

Mazda MX-5 si è concessa. Prova un'auto con le ruote per terra: struttura più rigida, perfetta distribuzione di peso 50:50, sospensioni anteriori a doppio braccio oscillante, sospensioni posteriori Multilink, trazione posteriore, controllo dinamico della stabilità DSC, controllo della trazione TCS.

Prova un'auto che risveglia la tua adrenalina: due nuovi motori 1.8 I MZR (93 kW/126 CV),

2.0 I MZR (118 kW/160 CV) e la trasmissione a 5 o 6 marce con cambio sportivo.

Vieni per primo a conoscere la leggenda: provala, ammirala, scoprine pregi e passioni, ma soprattutto goditela dal vivo.

5 ANNI DI GARANZIA
KIM SENZA LIMITE

Numero Verde 800-166115 www.mazda.it

That's Zoom Zoom.

Show Room:

MAZDA CATANIA

Misterbianco Via del Commercio 1 (ct) tel. 095 471010

www.mazdacatania.it

Mazda point:

Catania Viale Vittorio Veneto 45 info: tel. 095 471010